



Area Sindacale Territoriale CISL Molise

Edizione n. 70

news letter

Via Ziccardi

Aprile 2022

 **III CONGRESSO**
U.S.I. **30-31 marzo 2022**
CISL Unione Sindacale Interregionale: **Vasto (Ch) - Hotel Plaza**
Abruzzo Molise

 **Esserci per**
CAMBIARE Partecipando e costruendo
un domani in **Abruzzo** e in **Molise**
che guarda alla persona e al lavoro

    www.cislaboruzzomolise.it

Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso - Tel. 0874 438420 – 478727 - Fax –0874 478739
E-mail Segreteria usi.abruzzo.molise@cisl.it - E-mail Molise ast.molise@cisl.it - PEC cislmolise@pec.it
Sito web www.cislaboruzzomolise.it Facebook CISL Molise Twitter [@CISLMolise](https://twitter.com/CISLMolise)

Indice

III Congresso Usi Abruzzo Molise	<u>pag. 01</u>
Esserci per Cambiare	<u>pag. 02</u>
Programma III congresso Usi Cisl Abruzzo Molise	<u>pag. 03</u>
Giovanni Notaro Eletto nuovo Segretario Cisl Abruzzo Molise	<u>pag. 04</u>
Giornata del 30 marzo 2022	<u>pag. 05</u>
Giornata del 31 marzo 2022	<u>pag. 06</u>
Intervista a Luigi Sbarra al Congresso USI	<u>pag. 07</u>
8 Marzo giornata internazionale della Donna	<u>pag. 08</u>
News Letter speciale servizi – Marzo	<u>pag. 09</u>
Vertenza Vibac Termoli	<u>pag. 10</u>
Gruppo Stellantis Giga Factory a Termoli	<u>pag. 11</u>
Elezioni RSU 2022	<u>pag. 12</u>
Elezioni RSU Funzione Pubblica	<u>pag. 13</u>
Elezioni RSU Cisl Scuola	<u>pag. 14</u>
Lettera di Luigi Sbarra alle lavoratrici e ai lavoratori del Pubblico impiego	<u>pag. 15</u>
Lettera di Luigi Sbarra alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Istruzione	<u>pag. 16</u>
Assemblea Regionale Anteas Molise	<u>pag. 17</u>
Rinnovo CCNL vigilanza privata rotto il tavolo negoziale	<u>pag. 18</u>
Vigilanza Privata Volantino	<u>pag. 19</u>
Emergenza Ucraina Volantino	<u>pag. 20</u>
Emergenza Ucraina lettera Segretaria Nazionale	<u>pag. 21</u>
Approfondimento: Gigi Sbarra ricorda Marco Biagi	<u>pag. 22</u>
Caro Energia: dichiarazioni di Luigi Sbarra	<u>pag. 23</u>
Energie Rinnovabili	<u>pag. 24</u>
Sito Cisl Abruzzo Molise	<u>pag. 25</u>

III Congresso USI Cisl Abruzzo Molise

Convocazione Consiglio Generale per le elezioni:

- Segretario Generale;
- Segretario Generale Aggiunto;
- Segreteria;
- Presidente Collegio Sindaci Revisori;
- Presidente Collegio dei Probiviri;
- Componente di Diritto Consiglio Generale Nazionale;
- Comitato Esecutivo;
- Varie ed eventuali.

Ore 18.00

Conclusione dei lavori

Fotografica - Roma



Partecipando e costruendo
un domani in **Abruzzo** e in **Molise**
che guarda alla persona e al lavoro

USI Cisl Abruzzo Molise
Via dei Sanniti, 18 65127 Pescara.
Tel. 085.692942-085.2120004.
Fax 085.4510602.
usi.abruzzomolise@cisl.it
usi.abruzzo.molise@pec.cisl.it

30-31 marzo 2022

Vasto (Ch)
Hotel Plaza

www.cislabruzzomolise.it



Mercoledì 30 marzo 2022

Ore 14.30

Registrazione delegati
e accoglienza ospiti

Ore 15.00

Apertura Congresso

- Adempimenti congressuali:
Elezione della Presidenza
e dell'Ufficio di Segreteria;
Elezione della Commissione
Verifica Poteri,
Statuto, Mozioni, Elettorale
e Questori.
- Approvazione Regolamenti

Ore 15.30

Relazione

LEO MALANDRA

Segretario Generale Cisl Abruzzo Molise

Saluto

**Segretari Generali
CGIL, UIL, UGL
e Ospiti**

Interventi

Marco Marsilio

Presidente Giunta Regionale Abruzzo

Donato Toma

Presidente Giunta Regionale Molise

Ore 18.30

Intervento

LUIGI SBARRA

Segretario Generale Cisl

Sospensione lavori

Giovedì 31 marzo 2022

Ore 09.30



Il Consiglio Generale della CISL Abruzzo Molise, riunitosi giovedì 31 marzo, al termine dei due giorni d'assise congressuale, ha eletto **Giovanni NOTARO** Segretario Generale.

NOTARO subentra a Leo Malandra che ha concluso il suo mandato.

Giovanni **Notaro**, dipendente dello stabilimento Stellantis di Termoli, ha maturato la sua esperienza sindacale nella Federazione dei Metalmeccanici FIM CISL. Dal 2013 ha ricoperto la carica di Segretario Generale Aggiunto della Cisl Abruzzo Molise.

La nuova squadra si completa con l'elezione di altri 4 componenti della segreteria che lo accompagneranno per il prossimo mandato congressuale: Riccardo Gentile, Lucio Petrongolo, Maria Pallotta, e Paolo Sangermano, completano il nuovo assetto della Segreteria Cisl Abruzzo Molise..

Il neo segretario **NOTARO** nell'esprimere gratitudine e riconoscenza al suo predecessore, ha ricordato alla platea presente presso il Plaza Happening Center di Vasto, che eredita un'organizzazione ancorata ai valori dei suoi padri fondatori e cresciuta in rappresentanza, grazie al lavoro e all'impegno straordinario delle tante cislino e cislino nelle aziende e nei territori abruzzesi e molisani.

III congresso Cisl Abruzzo Molise 30 Marzo 2022



[Torna su a indice](#)

III congresso Cisl Abruzzo Molise 31 Marzo 2022



[Torna su a indice](#)

Il Segretario Generale della Cisl Luigi Sbarra al III Congresso Cisl Abruzzo Molise



“Sono grato alla CISL Abruzzo Molise, un network di prossimità, umanità, competenza che ha unito le persone, strappandole dalla solitudine, rilanciato la contrattazione, posto il lavoro e la società al centro della ripartenza”.

Tappa a Vasto per il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, che, chiudendo la prima giornata del congresso della Cisl Abruzzo Molise nel suo intervento,

ha sottolineato come l’Abruzzo ed il Molise siano aree del Sud con un alto tasso di industrializzazione, con eccellenze agroalimentari, forti realtà nell’artigianato, nel terziario, nel sistema-turismo, un patrimonio formidabile che però ha subito colpi fortissimi a causa della pandemia e cui corrispondono anche ampie sperequazioni interne, accresciute dai ritardi nella ricostruzione post-sisma, da antichi gap infrastrutturali, dalla scarsità di investimenti su innovazione, infrastrutture, sanità pubblica, servizi. Il segretario generale della Cisl ha poi ribadito che per favorire crescita ed occupazione in questa area dalle grandi potenzialità sarà fondamentale l’utilizzo delle ingenti risorse del PNRR su digitalizzazione ed innovazione, rivoluzione verde, inclusione sociale. “Bisogna rafforzare gli organici degli enti locali che hanno perso tanti dipendenti nell’ultimo decennio a causa del blocco del turnover- ha precisato Sbarra- assicurando le dotazioni necessarie per assumere i tecnici che servono a trasformare gli stanziamenti del Piano in cantieri. Altrimenti si realizzerà il paradosso che le realtà più deboli saranno proprio quelle che perderanno il treno della ripartenza”.

Sempre in riferimento al territorio Sbarra ha giudicato importante la conferma da parte di Stellantis della Gigafactory a Termoli in sinergia con altre grandi società internazionali. “È di buon auspicio la decisione della dirigenza di Stellantis, come sollecitato dalla Cisl, ad incontrare domani mattina a Torino i sindacati dei metalmeccanici: abbiamo bisogno di un grande piano di formazione professionale per dare centralità al lavoro”. Ha detto il leader cislino soffermandosi sulla necessità di una grande operazione di reindustrializzazione a cui deve far seguito un impegno del gruppo in tutti gli stabilimenti meridionali e nelle altre regioni italiane. “Abbiamo bisogno di avere certezze sugli investimenti previsti in Italia, sui nuovi modelli e soprattutto sul mantenimento dei livelli occupazionali in tutti gli stabilimenti a partire dalla Sevel della Val di Sangro”. Ha concluso il sindacalista.

[Torna su a indice](#)

8 marzo
Giornata internazionale della Donna

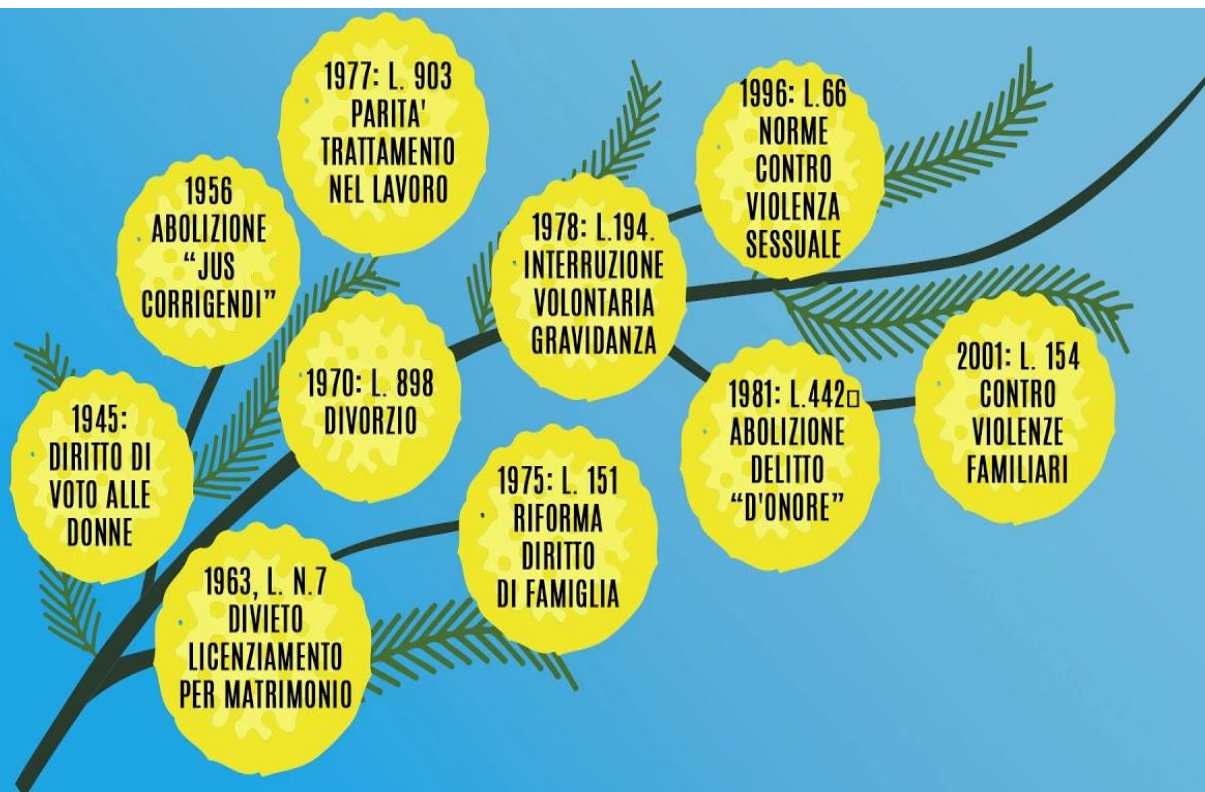


Cnel - 9.30 - 12.30

Webinar:

il **protagonismo** delle **donne** nella **ripresa**,
per il **lavoro** di **qualità**, in **sicurezza**

8 MARZO | Giornata
internazionale
della donna



[Torna su a indice](#)

Marzo 2022



Speciale SERVIZI



III CONGRESSO U.S.I.

CISL
Abruzzo Molise

Unione Sindacale Interregionale

30-31 marzo 2022
Vasto (Ch) - Hotel Plaza



Partecipando e costruendo
un domani in **Abruzzo** e in **Molise**
che guarda alla persona e al lavoro



www.cislalabruzzomolise.it

Sommario	
Congresso CISL AbruzzoMolise	Pag.1-3
Sottoscrizione per la popolazione ucraina	Pag.4-5
RSU 2022	Pag.6-7
8 marzo	Pag.8-9
Fondo di Solidarietà Bilaterale alternativo per l'Artigianato	Pag.10-11
Pagina Avvenire	Pag.12
ISEE	Pag.13-14
Bonus acqua	Pag.15
Assegno unico	Pag.16
Bonus figlio disabile	Pag.17
Ape sociale 2022	Pag.18
Quota 102	Pag.19
Voucher viaggi	Pag.20
Enel caro energia iniziative	Pag.21
Adiconsum	Pag.22
Bonus asilo Nido	Pag.23
Caro Bolette	Pag.24-25
Tv: le emittenti nazionali passano a MPEG-4	Pag.26
Corsi IAL	Pag.27-28

Per vedere la News Speciale Servizi, andare in First Class in Rete USI Abruzzo Molise o sul Sito:

<http://www.cislalabruzzomolise.it/index.php/explore/comunicati-stampa-2/notizie-interregionali/item/news-letter-speciale-servizi>

[Torna su a indice](#)

Vertenza Vibac

Comunicato Stampa



COMUNICATO SINDACALE

VIBAC TERMOLI – CONTINUA LA PROTESTA – GIOVEDÌ 17 MARZO SI SCIOPERA E SI PRESIDIA PIAZZA SANT'ANTONIO, DI FRONTE AL COMUNE DI TERMOLI, DALLE ORE 12.30 ALLE ORE 14.00

- Vista la pervicace resistenza della Direzione a proseguire ostinatamente nel non voler chiarire nulla sul futuro e sugli investimenti necessari per rendere competitivo il sito produttivo di Termoli;
- Considerato che i rappresentanti dell'azienda, non hanno saputo dirci nulla sul futuro del nostro stabilimento;
- Verificato che ad oggi i rappresentanti dell'azienda non hanno dato seguito alla programmazione di un incontro tra le parti previsto intorno al 15 marzo (domani);
- Verificato che il loro unico problema sembra essere quello di depredarci della contrattazione di secondo livello, tanto è vero che le voci di corridoio ci danno una riapertura certa e a pieno regime dello stabilimento, appena dovessimo firmare una resa incondizionata sulla contrattazione di secondo livello;
- Considerato che questa operazione è stata fatta già diverse volte, a nostro danno, da quando è nato lo stabilimento e che siamo stanchi non solo di essere presi in giro, ma anche di essere presi per la gola sulle nostre entrate finanziarie, sulle quali tutti noi costruiamo il futuro delle nostre famiglie.

Si proclamano le ultime due ore di sciopero per ogni turno di lavoro, ad eccezione del turno 14.00/22.00 che sciopererà le prime due ore, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, per il giorno giovedì 17 marzo 2022.

Giovedì 17 marzo tutti i lavoratori della Vibac sono invitati al presidio in Piazza Sant'Antonio, di fronte a Comune di Termoli, dalle ore 12.30 alle ore 14.00.

Sono stati interessati alla vertenza Vibac anche il Sindaco di Termoli, L'Assessorato alle attività produttive della Regione Molise e la Segreteria della Presidenza della Regione Molise.

Le RSU Filctem CGIL, Femca Cisl, Uiltec UIL e Failc Confail

[Torna su a indice](#)

Comunicato Stampa*Roma, 23 marzo 2022***Dichiarazione del Segretario nazionale Fim Cisl Ferdinando Uliano****Stellantis: confermata giga-factory Termoli
Uliano: risultato concreto e positivo per i lavoratori e stabilimenti
Italiani. Tavares disponibile ad incontro con Sindacato**

Questa mattina sono state convocate con urgenza per un incontro le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali dalla direzione del Gruppo Stellantis.

L'azienda ci ha confermato ufficialmente l'investimento, per il tramite ACC (la joint venture tra: Stellantis, Total Energy e Mercedes-Daimler) , a Termoli della terza giga-factory europea che avrà una capacità produttiva di 40 GW al pari di quella francese e tedesca.

La conferma dell'investimento è un risultato concreto e positivo per il nostro Paese e per gli stabilimenti del gruppo Stellantis perché, non solo costruisce un percorso di reindustrializzazione per una fabbrica di motori, ma mette in sicurezza e rafforza la presenza degli stabilimenti di Stellantis in Italia. Stellantis ci ha inoltre comunicato, che ai lavoratori coinvolti nel progetto giga factory verrà applicato lo stesso contratto già presente nel Gruppo.

Abbiamo chiesto all'azienda come FIM Cisl i dettagli del piano riguardanti le tempistiche di attuazione, i livelli occupazionali assorbiti e i piani di formazione professionale insieme a tutti gli altri aspetti legati a questo importante investimento, l'azienda ci ha detto che saranno oggetto di un prossimo incontro.

Come sindacato abbiamo inoltre sollecitato l'azienda rispetto alla richiesta d'incontro con l'ad Tavares presentata i giorni scorsi e ci ha comunicato la disponibilità dell'ad ad incontrarci nei prossimi giorni.

Ufficio Stampa Fim Cisl

ELEZIONI RSU 5-6-7 APRILE

RSU
2022

FAI PESARE
LA TUA VOCE

VOTA
E FAI VOTARE
I CANDIDATI DI
CISL FP
FSUR



ELEVARE I SALARI ✓

INNALZARE LA SICUREZZA ✓

SBLOCCARE LA FORMAZIONE ✓

SRADICARE LA PRECARIETÀ ✓

RILANCIARE LA CONTRATTAZIONE ✓

INVESTIRE IN INNOVAZIONE ✓

CISL, VOCE DEL VERBO FARE

www.cisl.it

[Torna su a indice](#)

**Elezioni RSU
5-6-7 Aprile**

**Il nostro
momento
è adesso**



Dai forza al tuo lavoro !

**Il 5-6-7 aprile
alle RSU2022
vota le candidate
e i candidati
della lista CISL FP!**



#lovotocislfp

[Torna su a indice](#)



**FEDERAZIONE
SCUOLA
UNIVERSITÀ
RICERCA**

in prima persona, al plurale

RSU
2022

LASCIA 
***il* SEGNO**

#VOTACISL

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RSU
5-6-7 APRILE 2022

www.cislscuola.it

[Torna su a indice](#)

Elezioni Rsu del 5, 6, 7 aprile 2022
Insieme alla Cisl, protagonisti del cambiamento
Lettera del Segretario Generale Luigi Sbarra alle lavoratrici e ai lavoratori del Pubblico impiego

Care amiche, cari amici,

il 5, 6 e 7 Aprile p.v. in tutti i luoghi di lavoro del pubblico impiego si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle RSU. Si tratta di un appuntamento importante per la vita della Cisl perché, oltre ad essere un momento di partecipazione e democrazia sindacale, nel quale i dipendenti pubblici si confrontano con i delegati sindacali candidati nelle liste della Cisl nei vari comparti del pubblico impiego (sanità pubblica, funzioni centrali e funzioni locali) rappresenta anche uno strumento di verifica del consenso dell'azione di politica contrattuale e tutela sindacale portata avanti in questi anni dalla Cisl Fp.

Da questa verifica, come sapete, discende anche l'attribuzione delle ore di permessi e prerogative sindacali, strumenti utili e necessari per consentire ai nostri quadri e delegati di supportarvi quotidianamente, migliorando l'ascolto nei luoghi di lavoro e la presenza operativa nei tavoli di confronto e contrattazione con le amministrazioni.

“Per cambiare il mondo bisogna esserci”, disse Tina Anselmi, una grande sindacalista della Cisl, partigiana e più tardi - nell'Italia del dopoguerra - Ministra e leader politica. Nella drammatica fase della vita politica, economica e sociale che stiamo vivendo, “esserci” significa anche esercitare questo fondamentale diritto di democrazia sindacale, che la legge riconosce ai dipendenti pubblici, partecipando attivamente con il voto alle elezioni per il rinnovo delle Rsu.

Sostenere i candidati nelle liste della federazione del pubblico impiego della Cisl il 5, 6 e 7 Aprile significa, dunque, sostenere il loro ruolo in vostra difesa nei luoghi di lavoro ma anche supportare la linea Cisl, responsabile, autonoma dalla politica e da ogni schieramento politico, pluralista, chiara e senza equivoci che in questi anni ha rappresentato un argine fondamentale a tutela dello Stato sociale e dei beni e servizi pubblici essenziali.

Le conseguenze della crisi pandemica hanno riportato all'attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica la necessità di preservare il livello e la qualità dei servizi pubblici, che hanno rappresentato un elemento fondamentale di tenuta e coesione sociale, di sicurezza e tutela della salute, di presidio della democrazia, della giustizia e della legalità (anche fiscale, lavoristica e previdenziale).

Senza l'azione fondamentale delle donne e gli uomini del lavoro pubblico ciò non sarebbe stato possibile.

Nei prossimi mesi ed anni le PP.AA. risulteranno ancor più importanti per accompagnare la transizione demografica, digitale ed ecologica e per consentire, anche attraverso le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ammodernamento del Paese, il rafforzamento delle infrastrutture materiali ed immateriali del nostro sistema economico e sociale ed il miglioramento dei servizi pubblici.

Tuttavia c'è ancora molto lavoro da fare per conseguire questi obiettivi. I gravi problemi di carenza degli organici, che attanagliano tutte le pubbliche amministrazioni, richiedono l'adozione urgente, da parte del Governo, delle Regioni e degli Enti locali, di un piano di reclutamento straordinario ed importanti investimenti pubblici.

Dopo una stagione di progressiva marginalizzazione del ruolo del sindacato, con la sottoscrizione del Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale del 10 Marzo 2021, che ha visto la Cisl tornare ad essere protagonista nelle relazioni politiche e sindacali, si sono create le condizioni per realizzare questi obiettivi e per i rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, fondamentali per migliorare, attraverso la revisione degli ordinamenti professionali, l'organizzazione del lavoro e dei servizi.

Occorre valorizzare sul piano professionale ed economico l'impegno profuso dai dipendenti pubblici nella Sanità, nella Scuola, nella Ricerca e nell'Università, nelle Funzioni centrali e locali, riconoscere le competenze acquisite e le esperienze maturate.

Sostenere la Cisl ed i candidati della Federazione della Cisl Fp nelle elezioni per il rinnovo delle Rsu è fondamentale, affinché i nostri ed i vostri progetti di vita e di lavoro si possano realizzare e questo sarà possibile solo se saremo più forti in tutti i comparti pubblici.

Vogliamo esserci, insieme a voi, per contare, esserci per cambiare!

Luigi Sbarra
Segretario Generale Cisl

Roma, 30 Marzo 2022

[Torna su a indice](#)

Elezioni Rsu del 5, 6, 7 aprile 2022
Insieme alla Cisl, protagonisti del cambiamento
Lettera del Segretario Generale Luigi Sbarra alle lavoratrici e ai lavoratori della Scuola,
dell'Università e della Ricerca

Care amiche, cari amici,

ancora una volta ci accingiamo, col voto per il rinnovo delle RSU, a vivere un momento straordinario di democrazia e di partecipazione, che offre alle lavoratrici e ai lavoratori della Scuola, dell'Università e della Ricerca l'opportunità di eleggere direttamente chi dovrà rappresentarli nella contrattazione sul luogo di lavoro.

Al tempo stesso, avranno la possibilità di scegliere democraticamente a quale sindacato, in un contesto di grande libertà e pluralismo, affidare in termini più generali la loro rappresentanza in campo nazionale. In tanti da sempre scelgono la CISL, che nel vostro comparto istruzione e ricerca, dopo le ultime elezioni, mettendo assieme i voti ottenuti e il numero di iscritti è risultata il primo sindacato.

Nei tempi che viviamo, segnati da una forte tendenza all'individualismo e al disimpegno, il sindacato rimane uno dei pochi soggetti in grado di aggregare le persone, di far prevalere il senso di appartenenza alla comunità, di assumere la solidarietà e la coesione come risorse per tenere unita la società e promuovere in essa i diritti di ogni persona in un quadro di libertà, democrazia e giustizia.

Oggi, alle tante difficoltà vissute con l'emergenza inedita e inattesa della pandemia, si aggiungono quelle legate al riproporsi di una guerra che investe direttamente il continente europeo, col rischio di una tragica espansione del conflitto su scala mondiale.

Anche nell'affermare il valore e il bisogno della pace la nostra organizzazione può svolgere un ruolo fondamentale di sollecitazione delle coscienze e di attivo protagonismo affinché il ripudio della guerra sancito dalla nostra Costituzione non sia declinato nei termini ingiusti di un'inaccettabile equidistanza fra aggrediti e aggressori.

Da qui l'impegno che la CISL ha messo in campo immediatamente per offrire alle popolazioni così duramente colpite gesti di concreta solidarietà, esprimendo nel contempo piena condivisione per le azioni intraprese dal nostro Paese e dalla comunità internazionale a sostegno della resistenza del popolo ucraino anche adottando sanzioni che possano indurre gli aggressori a desistere dalle azioni di guerra.

In un clima così segnato da dolore e inquietudine, resta il dovere di svolgere col massimo di impegno e responsabilità il nostro ruolo di rappresentanza sociale: il vostro comparto dovrà quanto prima affrontare la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, percorso già completato da altri comparti pubblici e che è interesse del Paese veder giungere a positiva conclusione per settori su cui occorre investire con decisione perché di rilevanza strategica nel grande sforzo di ripresa e rilancio dopo l'emergenza pandemica cui la nostra comunità è chiamata insieme a tutti gli altri Paesi europei.

Chi opera nella scuola, nell'università e nella ricerca merita senz'altro un più adeguato riconoscimento del proprio lavoro sotto il profilo economico e sociale: è altrettanto vero che per consolidare le prospettive di ripresa occorre poter contare su una pubblica amministrazione efficiente, su una migliore qualità dei servizi per cittadini e le imprese, su una scuola, un'università e un settore della ricerca capaci di comprendere le esigenze delle imprese e del territorio, per concorrere allo sviluppo competitivo del nostro sistema economico e produttivo.

Ai vostri settori va riconosciuta una nuova centralità in quanto risorsa indispensabile per il nostro Paese e leva centrale di un processo di crescita, di sviluppo della persona umana e di miglioramento sociale.

Grazie alla forte iniziativa della CISL, il Governo ha sottoscritto importanti impegni in questo senso, col Patto per la Scuola al centro del Paese, del quale esigiamo piena e puntuale attuazione.

Fondamentale per questo sollecitare un attivo protagonismo che parta dal basso, coinvolgendo in prima persona lavoratrici e lavoratori, valorizzando il ruolo delle Rsu e dei delegati eletti democraticamente in tutti i luoghi di lavoro.

Il rinnovo delle Rsu diventa dunque un appuntamento importante, anche per affermare un modello di sindacato che non si rifugia in un antagonismo sterile e inconcludente ma assegna priorità al confronto e alla contrattazione, autonomo dalla politica, pluralista, responsabile e riformatore, capace di distinguersi per la qualità delle sue proposte, rivolte alla tutela del lavoro in un orizzonte di bene comune che da sempre rappresenta per la CISL un riferimento imprescindibile.

Grazie per un impegno che la CISL apprezza, condivide e sostiene.

Luigi Sbarra
Segretario Generale Cisl

[Torna su a indice](#)

Si è tenuto presso l'hotel Europa a Termoli, si sono svolti il consiglio regionale e l'Assemblea regionale Anteas Molise. Ai lavori erano presenti il Presidente Nazionale Loris Cavaletti, il Segretario Generale Aggiunto Usi Cisl Abruzzo Molise Gianni Notaro e la segretaria Usi Cisl Abruzzo Molise con delega alle politiche sociali Maria Pallotta, il coordinatore FNP Molise Silvio Colicchio e il coordinatore AST Molise Antonio D'Alessandro.

Durante i lavori dei sopracitati organismi associativi, posti ai rispettivi ordini del giorno, sono stati eletti i delegati regionali all'Assemblea Nazionale che si terrà in maggio p.v., è stato illustrato il programma delle attività relative al 2022 ed è stato dato mandato alla presidenza regionale di convocare la prossima Assemblea regionale per il rinnovo delle cariche sociali.

Tanti gli obiettivi che l'Anteas si prefigge per questo nuovo anno come ad esempio la costituzione di nuove Anteas territoriali a Bojano, Campomarino e Riccia con l'scopo di giungere in maniera capillare sui territori ed essere di supporto a tutte quelle realtà che versano in situazioni di bisogno e di fragilità.

Il Segretario Generale Aggiunto Giovanni Notaro ha rivolto un plauso all'Anteas e al suo presidente Regionale Pietrosimone e a tutta la sua squadra per il lavoro svolto, ha sottolineato quanto le associazioni siano importanti per Cisl e del sostegno della Confederazione all'Anteas.

La Segretaria Usi Pallotta ha ringraziato l'Anteas per il lavoro svolto e illustrato il progetto che si intende presentare inerente il contrasto alla povertà educativa, un'iniziativa che coinvolgerà non solo l'Anteas ma anche l'Adiconsum, lo Ial e un Centro Anti Violenza.

Il Presidente Nazionale Loris Cavaletti si è congratulato con l'Anteas Molise per tutte le iniziative messe già in campo e per quelle che verranno. Ha sottolineato quanto importante sia l'azione che i volontari quotidianamente mettono in campo per aiutare chi è meno fortunato o versa in una situazione di bisogno.

Luigi Pietrosimone

Presidente Regionale Anteas Molise



[Torna su a indice](#)

**Vigilanza Privata, sul rinnovo del contratto è rottura
Le rappresentanze datoriali di categoria ammettono**

di non avere il mandato delle aziende associate alla prosecuzione del negoziato

Oltre sei anni senza un aumento salariale, stipendi insufficienti, violazioni delle norme contrattuali e per la sicurezza sul lavoro. Questa è la situazione in cui migliaia di Guardie Particolari Giurate e di Addetti ai Servizi di Sicurezza si trovano ad operare da quando nel 2015 è scaduto il contratto di lavoro. Dopo un percorso di trattative faticoso per tentare di migliorare le condizioni di lavoro e dare dignità all'impegno quotidiano, le Associazioni datoriali nella giornata del 18 marzo 2022 hanno risposto di non avere il mandato delle aziende alla prosecuzione del negoziato! Le Organizzazioni Sindacali hanno dovuto così prendere atto della conclusione del confronto con esito negativo. “ORA BASTA le rappresentanze sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, che stigmatizzano l’atteggiamento profondamente irrispettoso delle associazioni datoriali nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto, e che mette in luce anche la difficoltà a tutelare gli interessi delle aziende loro associate, per una sempre più evidente disarticolazione interna, per inspiegabili problemi interni alle Associazioni. Un segnale chiaro di questa crisi è dato dalla nascita di un nuovo soggetto datoriale, costituito dalle due maggiori aziende del settore (Sicuritalia e Cosmopol). “Durante l’emergenza sanitaria le Guardie Particolari Giurate e gli Addetti ai Servizi di Sicurezza hanno costantemente lavorato, anche per svolgere servizi non previsti dalla loro mansione, in nome dell’interesse generale. Tutto ciò si è aggiunto al già gravoso impegno e rischio che contraddistingue la loro attività per tutelare i beni pubblici e privati e la sicurezza pubblica” Da parte loro, lavoratrici e lavoratori, da sei anni chiedono in primo luogo maggiore rispetto. Negli anni sono infatti andate scemando le garanzie date dalla piena applicazione del contratto di lavoro. Via via si sono affievolite le tutele in tema di sicurezza, organizzazione del lavoro, garanzia di salari adeguati alle mansioni svolte. Le Guardie particolari giurate e gli addetti ai servizi di sicurezza chiedono: garanzia occupazionale in occasione del cambio di appalto che vede la successione di aziende diverse per lo svolgimento della medesima attività presso i committenti; rispetto di turni e orari di lavoro, coerenti con l’esigenza di recupero psico-fisico e le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro; riconoscimento della professionalità, in considerazione delle caratteristiche dei siti presso i quali si deve garantire la sicurezza; aumento salariale per ridare dignità al proprio lavoro, per rispondere ai bisogni delle loro famiglie, in un periodo contraddistinto da un’impennata dei prezzi dei beni primari. Dai sindacati giunge quindi l’appello a tutti i soggetti interessati a far ripartire la trattativa per dare ai circa 100 mila addetti del comparto garanzie di buon lavoro, diritti e tutele: Prefetture, Ispettorati del Lavoro, Istituzioni, Enti Pubblici, Grandi imprese private.

[Torna su a indice](#)



ORA BASTA!

Oltre sei anni senza un aumento salariale, stipendi insufficienti, violazioni delle norme contrattuali e per la sicurezza sul lavoro

Questa è la situazione in cui migliaia di Guardie Particolari Giurate e di Addetti ai Servizi di Sicurezza si trovano ad operare da oltre sei anni. Dopo un percorso di trattative faticoso per tentare di migliorare le condizioni di lavoro e dare dignità all'impegno quotidiano – diurno, notturno, feriale e festivo – di queste persone, le Associazioni Datoriali nella giornata del 18 marzo 2022 hanno risposto di non avere il mandato delle aziende alla prosecuzione del negoziato!

Le Organizzazioni Sindacali hanno dovuto così prendere atto della conclusione del confronto con esito negativo.

Durante l'emergenza sanitaria le Guardie Particolari Giurate e gli Addetti ai Servizi di Sicurezza hanno costantemente lavorato, anche per svolgere servizi non previsti dalla loro mansione, in nome dell'interesse generale. Tutto ciò si è aggiunto al già gravoso impegno e rischio che contraddistingue la loro attività per tutelare i beni pubblici e privati e la sicurezza pubblica.

LE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE E GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA CHIEDONO RISPETTO

- garanzia occupazionale in occasione del cambio di appalto che vede la successione di aziende diverse per lo svolgimento della medesima attività presso i committenti;
- rispetto di turni e orari di lavoro, coerenti con l'esigenza di recupero psico-fisico e le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- riconoscimento della professionalità, in considerazione delle caratteristiche dei siti presso i quali si deve garantire la sicurezza;
- aumento salariale per ridare dignità al proprio lavoro, per rispondere ai bisogni delle loro famiglie, in un periodo contraddistinto da un'impennata dei prezzi dei beni primari.

CGIL



CISL

FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA INGIUNTI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI ATTRA TURISMO



[Torna su a indice](#)



LA CISL PER L'UCRAINA

**Governo, Europa
e Comunità internazionale
facciano ogni sforzo**

**Per ottenere il cessate il fuoco
e il ritiro delle truppe
di Mosca dall'Ucraina**

**Per ridare pieno
ruolo ai negoziati**

**Per supportare
un popolo allo stremo**

**Per spalancare
le frontiere ai civili
che fuggono dalla guerra**

INSIEME PER LA PACE

SOSTENIAMO LA DEMOCRAZIA

È IL MOMENTO DELLA SOLIDARIETÀ CONCRETA

**LA CISL HA ATTIVATO UN FONDO IN AIUTO
DEI RIFUGIATI UCRAINI E DELLE FAMIGLIE COLPITE**

DONA ANCHE TU

**INTESTAZIONE: CISL FONDO SOLIDARIETÀ PER UCRAINA
IBAN: IT64M010300320100000444436**

**BANCA: MONTE DEI PASCHI DI SIENA
CAUSALE: DONAZIONE**

WWW.CISL.IT



[Torna su a indice](#)

A tutte le Strutture

LORO SEDE

Roma, 7 marzo 2022
Prot.ORG2212/DF/fc

Oggetto: Sottoscrizione per la popolazione ucraina.

Carissime/i,

le tragiche giornate che il popolo ucraino sta vivendo funestate da una guerra ingiustificabile dichiarata dalla Russia di Putin, stanno provocando migliaia di vittime. Moltissimi civili, donne, bambini che cadono sotto un attacco che mira a destabilizzare un intero continente.

La Cisl, si è schierata con l'Ucraina senza ambiguità, condannando un'aggressione che è in netto contrasto con il diritto internazionale e con i principi liberali e democratici dell'Europa.

Siamo a un bivio della storia. La testimonianza da sola non può bastare. Occorre invece attivarci tutti insieme, per fornire un sostegno concreto ed immediato ad una popolazione in grande sofferenza.

Per questo, come annunciato nei giorni scorsi dal nostro Segretario Generale Luigi Sbarra, abbiamo istituito il fondo "Cisl Fondo solidarietà per Ucraina" per consentire a lavoratrici, lavoratori, pensionate, pensionati e nostre strutture di offrire il proprio contributo al fine di sostenere progetti umanitari e di aiuto a profughi e famiglie coinvolte.

Le risorse, che confluiranno in un conto corrente dedicato, saranno destinate alla **Croce Rossa Italiana** già attiva con la sua rete in Ucraina.

Gli estremi del c/c bancario per la sottoscrizione sono i seguenti:

CISL FONDO SOLIDARIETA' PER UCRAINA

IBAN IT64M010300320100000444436

Swift: PASCITMMROM

Banca Monte dei Paschi di Siena

Causale: "Donazione"

Certi che anche in questa triste circostanza sapremo dare un supporto fattivo, Vi invitiamo a dare ampia diffusione all'iniziativa anche attraverso il volantino allegato. Fratemi saluti

La Segretaria Confederale
Daniela Fumarola

Il Segretario Confederale
Giorgio Graziani

Il segretario **Cisl** e il giuslavorista ucciso dalle Br**Sbarra ricorda Biagi**
«Eroe dei nostri tempi,
sognava tutele per tutti»

Marin a pagina 7

**Sbarra: «Biagi sognava tutele estese a tutti»**Il segretario della **Cisl** ricorda il giuslavorista ucciso dalle Br: «È un eroe del nostro tempo, morto perché voleva un Paese più moderno»**IL PENSIERO****«Consapevole dell'importanza del dialogo sociale, sosteneva il 'primato' delle relazioni industriali sulla legge»**di **Claudia Marin**

La Fondazione Tarantelli della Cisl commemora sabato Marco Biagi a venti anni dal suo assassinio: una comunanza che non è solo nella morte per mano dei terroristi. «Biagi e Tarantelli - avvisa **Luigi Sbarra**, numero uno della **Cisl** - sono eroi del nostro tempo, uccisi perché volevano un Paese più moderno, accomunati dalla stessa passione per l'Europa e per una maggiore coesione sociale ed economica. Convinti che la democrazia rappresentativa non si esaurisce nel rapporto tra istituzioni e partiti, ma che il contributo dei corpi intermedi è essenziale per il governo dell'economia».

Qual è il lascito più profondo del pensiero di Biagi?

«Biagi ricercava costantemente il dialogo con le parti sociali e con la **Cisl**. Aveva colto con grande acume e lungimiranza le trasformazioni economiche e del mondo del lavoro; ma anche la necessità di una buona e trattata adattabilità del sistema sociale rispetto alle rapide e profonde oscillazioni dell'economia globalizzata. Poneva sem-

pre al centro le tutele da estendere a tutti, i diritti, la dignità del lavoro. Consapevole dell'importanza del dialogo sociale, era grande sostenitore del 'primato' delle relazioni industriali sulla legge, attraverso un ruolo responsabile delle parti sociali che resta l'elemento centrale per il rafforzamento del lavoro e per far crescere salari, qualità dei prodotti e produttività delle imprese».

I detrattori di Biagi hanno attaccato il suo Libro bianco, sostenendo che aprisse le porte alla precarietà del lavoro.

«Biagi era per un nuovo equilibrio che affiancasse alle nuove flessibilità condivise potenti strumenti universali di politica attiva. Leve rimaste solo sulla carta. Oggi la sfida è costruire quella rete, darle solidità, connetterla a un sostegno al reddito legato a programmi di riqualificazione e all'introduzione del principio della formazione continua come diritto soggettivo della persona. S'illude chi pensa che la precarietà sia abrogabile per legge, che l'organizzazione del lavoro, la rappresentanza o i salari possano essere stabiliti per decreto. La via per combattere la precarietà è migliorare le condizioni del lavoro, è nell'estensione delle tutele dei contratti collettivi, nel potenziamento del secondo livello, nell'inclusione nelle buone relazioni industriali dei nuovi lavori e nella battaglia senza quartiere

a contratti pirata e sfruttamento».

Meno leggi e più contratti? O come si diceva nella tradizione Cisl: il contratto è la mia legge.

«Sì. Il meglio del giuslavorismo italiano è sempre venuto dagli accordi sindacali. Non dall'invasione della politica o dalle sentenze dei magistrati. L'errore più grande compiuto dai governi negli ultimi decenni è stato quello di voler intervenire con le leggi sulle materie e sulle regole del lavoro, pensando che solo da queste scaturissero maggiore crescita e maggiore occupazione. Riforme calate dall'alto con misure legislative, che invece dovrebbero affermarsi nel confronto e nel negoziato autonomo e libero tra le parti sociali, imprese e lavoratori. Questa era anche la ricetta di Marco Biagi».

Un messaggio alla politica nel nome di Biagi?

«Se la politica vuole legiferare a favore del lavoro, si dia piena attuazione dell'articolo 46 della Costituzione sulla partecipazione e cogestione nelle aziende pubbliche e private. Cambiare il nostro sistema economico, dando forza alla democrazia economica è la vera sfida, il modo migliore anche per onorare la memoria e il sacrificio di tanti giuslavoristi ed economisti uccisi barbaramente per aver indicato al paese un percorso riformatore alternativo al conflitto».



Superficie 48 %

Energia. Sbarra: “Emergenza energetica e politica dei redditi vanno affrontati attraverso un urgente confronto stabile e strutturato tra governo, imprese e sindacato”

“La situazione è molto pesante. Vedremo quali misure il Governo assumerà nei prossimi giorni per frenare l’ascesa dei prezzi dei carburanti e del caro bollette. E’ giusto utilizzare l’extra gettito Iva di questi mesi.

Così come è doveroso tassare i maxi profitti delle imprese energetiche che stanno facendo ‘cartello’ applicando aumenti ingiustificati dei prezzi, ed utilizzare le entrate per alimentare il fondo contro il caro bollette”.

Lo ha sottolineato Luigi Sbarra, segretario generale della Cisl intervistato da Adnkronos/Labitalia sulla questione del caro bollette e sugli aumenti ingiustificati dei prezzi dei carburanti.

“Fa bene Draghi a sostenere l’esigenza di porre un tetto europeo al prezzo del gas ma contemporaneamente, sul piano nazionale, occorre sospendere le accise su carburanti e gas” – ha proseguito il leader della Cisl ponendo poi l’accento sulla necessità “sullo sfondo” di “mettere in campo una nuova strategia energetica che incrementi la produzione domestica di gas, puntando su combustibili verdi, diversificazione delle forniture, economie circolari, efficienza e risparmio energetico, rinnovabili, semplificando e tagliando gli eccessivi iter autorizzativi.

Occorre affrontare il tema della politica dei redditi e dell’emergenza energetica attraverso un urgente confronto stabile e strutturato tra il governo, imprese e sindacato“.

Ed aggiunge ancora: “bisogna proteggere il lavoro con adeguate risorse per i trattamenti di sostegno al reddito e la salvaguardia della occupazione, che ritorna ad essere minacciata dal combinato disposto della crisi energetica e delle strozzature nelle catene di approvvigionamento e intervenire a supporto delle famiglie e delle imprese in difficoltà”.

E sul conflitto in Ucraina ha ribadito: “bisogna fare tutti gli sforzi diplomatici per fermarlo. Tutti dobbiamo sentirci coinvolti attivamente” ha aggiunto ricordando che la Cisl ha così deciso di muoversi attivando un “Fondo di solidarietà in cui convogliare le donazioni di lavoratori, pensionati e famiglie per finanziare progetti umanitari rivolti a rifugiati e profughi”.

“Quello che sta accadendo in Ucraina – ha detto – non ammette ambiguità. C’è una linea netta da tirare: da una parte le vittime, dall’altra i carnefici.

Da una parte una democrazia e un popolo che sono stati attaccati. E dall’altra un autocrate che ha pianificato un’invasione che non può certo essere definita ‘difensiva’, quando è parte di un perverso disegno nazionalista ed espansionista.

A questo proposito, condividiamo le decisioni assunte dal Governo italiano e dai vertici europei sul piano delle sanzioni esemplari e degli aiuti logistici e materiali alla popolazione ucraina che sta resistendo eroicamente” ha concluso.

[Torna su a indice](#)

[Torna su a indice](#)



Le proposte del sindacato per le politiche di programmazione nazionali e in Abruzzo e in Molise

[Leggi l'articolo](#)



News Letter Speciale Servizi

[Leggi l'articolo](#)



CORRIDOIO INTERMODALE TIRRENO-ADRIATICO: LETTERA APERTA DI CGIL, CISL, UIL E CONFINDUSTRIA A TONINELLI E AI GOVERNATORI DI ABRUZZO E LAZIO

[Leggi l'articolo](#)

[Torna su a indice](#)